

12 GIUGNO 2024 - NUMERO 3748 - ANNO 24 - Direttore responsabile: MAURIZIO BATTISTA - Aut. Trib. di Verona n° 1247 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

PERCORSI PER I DISABILI

L'Arena per tutti con Müller



Cecilia Gasdia

DOMENICA CORTEO DA SANTA TOSCANA

Verona Pride col patrocinio del Comune



Jacopo Buffolo

POLITICA. LE EUROPEE APRONO SCENARI INEDITI



Il responso delle urne scuote non solo Bruxelles, ma anche la Regione dove Fratelli d'Italia vuole un assessore veronese. A Daniele Polato ed Elena Donazzan che sono diventati europarlamentari sono pronti a subentrare Stefano Casali e Massimo Giorgetti. **SEGUE**

OK

Giuseppe Riello

Il presidente della Camera di Commercio ritiene indispensabile promuovere iniziative per avvicinare la scuola alle imprese. Entro agosto previste 27 mila assunzioni.



Giuseppe Conte

Dopo la sonora sconfitta il leader dei 5 Stelle annuncia un'assemblea costituente prevista però soltanto per settembre-ottobre. Dice di essere pronto a farsi da parte.

KO

POLITICA/1. LE EUROPEE APRONO SCENARI INEDITI

Tocca a Zaia dare le carte

FdI a Verona è primo partito, ma il risultato è sotto media

E adesso, chiuse le urne, definiti i vinti e i vincitori, comincia la rumba. Perché il voto scuote non solo l'Europa, ma anche la Regione Veneto e gli assetti cittadini per cui avrà ricadute che dureranno alcuni anni. E si aprono molti, interessanti scenari. Compreso quello che in casa Lega tiene banco: Zaia prenda in mano il partito almeno a livello regionale, sennò, dicono i leghisti, finiamo sotto Vannacci.

Ma procediamo con ordine.

RIVOLUZIONE IN REGIONE

In questo scenario si inserisce il gioco delle sostituzioni in Regione che potrebbe cambiare molti equilibri e che vede Zaia nel ruolo di regista: sarà lui a dare le carte in una fase delicatissima. E potrebbe approfittarne per far esplodere le tensioni in casa dei Fratelli coltelli.

Primo punto: per Fratelli d'Italia vanno sostituiti l'assessore Elena Donazzan e il consigliere Polato entrambi eletti. Al posto di Polato dovrebbe entrare come primo dei non eletti l'avvocato Stefano Casali. Dietro di lui Massimo Giorgetti, mente politica di lungo corso e già assessore regionale. Verona quindi rivendica il posto di assessore lasciato libero



In alto, Zaia. Qui sopra, Massimo Giorgetti e Stefano Casali. Sotto, Elena Donazzan



da Donazzan, visto che sia alle regionali che alle politiche che alle europee è stata la provincia che ha portato più voti. E Verona si sente poco rappresentata in Giunta per il suo peso territoriale: c'è solo l'assessore De Berti che ha il ruolo di vicepresidente.

UN ASSESSORE PER VERONA

Bene, Casali potrebbe entrare direttamente in Giunta e in Consiglio regionale entrerebbe Massimo Giorgetti, oppure Fratelli d'Italia potrebbe anche dare indicazione a

Zaia di mettere direttamente Giorgetti in Giunta vista la sua esperienza e Casali resterebbe in Consiglio regionale.

Piccolo particolare però: dalla sede della Regione filtra la voce che Zaia per sostituire la Donazzan abbia posto la questione di genere. E Fratelli d'Italia in questo caso cosa risponderebbe? Può sempre obiettare che le quote rosa in Giunta non sono un obbligo di legge. Ma si capisce bene come la questione sia molto delicata e diventerà delicatissima con la sostituzione anche dei leghisti perché Nicola Finco e Milena Cecchetto sono in corsa per diventare sindaci a Bassano e a Montebelluna Maggiore. E con le divisioni che ci sono oggi nella Lega i nuovi ingressi che cosa porteranno?

FDI E IL CASO DI VERONA

Queste scelte in casa di Fratelli d'Italia porteranno ricadute anche in città dove è vero che Fdi è il primo partito con il 30% ma il risultato è di molto inferiore alla media della provincia, anzi peggio di Verona Fdi ha fatto solo i Garda. Forse si poteva fare di più? Che si apra una riflessione interna sul risultato della città?

"Noi abbiamo le carte in regola per chiedere la presidenza della Regione visto il largo successo ottenuto" osserva il deputato di Fdi Marco Padovani che aggiunge: "Ma anche in città abbiamo avuto una netta affermazione per cui con questi risultati e come primo partito possiamo chiedere anche la poltrona di sindaco".

SEGUE

POLITICA/2. LE EUROPEE APRONO SCENARI INEDITI

Per il dopo-Zaia spunta il nome di Urso

Il ministro si tiene stretto il Made in Italy e così la Donazzan si fa avanti. Tajani pensa a Tosi

SEGUE

NOMI PER IL DOPO ZAIA

E qui si apre il tavolo di gioco che coinvolge la Regione e anche Verona. Fratelli d'Italia è alla grande il primo partito nel Veneto, con il triplo quasi dei voti della Lega che fatica a uscire dall'angolo mentre Forza Italia pur in crescita non è riuscita a superare il Carroccio se non a Verona città e a livello nazionale. Ma a livello veneto e di Nordest resta dietro a Salvini. Quindi Speranzon di Fdi ha già dichiarato che "Il risultato è chiaro, la Regione spetta a noi".

Già ma con chi? Perché emerge, come dicono gli stessi alleati, il problema della classe dirigente di Fratelli: dopo la Meloni chi c'è? Per il Veneto si è fatta avanti Elena Donazzan, ex missina, eletta con 60 mila preferenze, assessore della Giunta Zaia. L'alternativa è il ministro Adolfo Urso, che però si tiene stretto il suo made in Italy e ha in ballo, come sanno bene i Fratelli veronesi, la ricostruzione dell'Ucraina. Per questo la Lega cercherà di vendere cara la pelle e il segretario Stefani cerca di contenere lo straripante dilagare dell'alleato: "Fdi non ha classe dirigente, sul territorio infatti vincono i sindaci della Lega".



Flavio Tosi, deputato ed europarlamentare

E Massimo Bitonci gli fa eco: "La Lega dilaga in Veneto e stravince con gli amministratori".

CASA LEGA

Sarà, ma i leghisti veronesi non la pensano così: "A livello regionale abbiamo preso meno che alle Politiche 2022; in città ci ha superati anche l'Alleanza Verdi Sinistra -osserva un amministratore leghista - abbiamo vinto a Negrar è vero ma dopo 35 anni abbiamo perso Oppeano, abbiamo perso Legnago e Castelnuovo. Non cantei vittoria ma cercherei di capire quanti leghisti hanno votato per la Meloni". Nella Lega si respira aria da resa dei conti. Stretti tra il dilagare della Meloni e lo spettro di Vannacci, con un terzo mandato che non arriva per Zaia e Forza Italia che incalza da dove deve ripartire la Lega? "La scelta più sbagliata adesso -dice un altro leghista, il consiglier-

re regionale Enrico Corsi - sarebbe non fare nulla e lasciare andare le cose. E' urgente organizzare qualcosa per risollevare la Lega del Veneto e Zaia sarebbe oggi la persona più titolata per cambiare questa situazione. E' ancora molto stimato e può prendere l'iniziativa per avere un ruolo più forte a livello politico". Vannacci? "La Lega non è mai stata fascista. Vannacci è stato un buon escamotage per prendere voti come Lega, ma non credo rappresenti i valori e gli obiettivi della Lega".

LA CARTA ZAIA

E allora avanti con Zaia insomma. Che proprio l'altro giorno, riconoscendo il valore della vittoria di Giorgia Meloni aveva ricordato di aver preso, alle regionali, il 77% "e se tornassi in campo non prenderei il 9 per cento..." ha chiosato sibillino. Se non arrivasse il terzo

mandato, dunque, Zaia resterà in campo con la sua lista ma non come candidato presidente (metterebbe un fedelissimo come Conte) bensì come capolista. E il front man in campagna elettorale sarebbe lui. Una carta pesante che la Lega si può giocare visto che sarà difficile dire di no ormai a Fratelli d'Italia per la presidenza della Regione anche se manca ancora un bel po' di tempo: si voterà nell'autunno 2025 o in primavera 2026. Visti schieramenti e nomi in campo, i tre alleati del centrodestra dovranno trovare un accordo. Se Fdi rivendica la presidenza e la Lega può rilanciare ancora con Zaia come capolista, cosa farà Forza Italia?

LA PARTITA PER IL SINDACO

Il segretario Tajani ha già lanciato il nome di Flavio Tosi ma pare difficile che la terza forza della coalizione possa spuntarla, visto che già il Piemonte con Cirio. Il punto di caduta potrebbe essere che per Tosi si apra la possibilità di essere il candidato sindaco della coalizione anche se sia in Fdi che nella Lega ci sono forti resistenze e poca simpatia per l'ex sindaco che si è messo a lanciare strali contro Ilaria Salis neo eletta.

M.Batt.

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile negli store

Clicca l'icona sotto per scaricare

iPhone



Android



IL BOLLETTINO DI UNIONCAMERE

Lavoro: 27 mila assunzioni entro agosto

Riello: "Nel 22% dei casi le entrate avranno un contratto a tempo indeterminato"

Sono circa 10.110 le opportunità lavorative offerte dalle imprese di Verona e provincia a giugno, che salgono a 26.780 nel trimestre giugno-agosto. Sempre a giugno, nella Regione Veneto le entrate previste ammontano a 48.500 e in Italia a circa 566.000.

Nel 22% dei casi le entrate saranno stabili, ossia con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nel 78% saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita). Le assunzioni si concentreranno per il 77% nel settore dei servizi, a seguire in quello dell'indu-



Giuseppe Riello

stria e per il 56% nelle imprese con meno di 50 dipendenti. Una quota pari al 32% interesserà giovani con meno di 30 anni e l'11% sarà destinata a personale laureato. In 53 casi su 100 le imprese

prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati. A delineare questo scenario è il Bollettino del Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

"I lavoratori, soprattutto quelli qualificati, sono sempre più difficili da reperire - spiega il presidente della Camera di Commercio di Verona, Giuseppe Riello - ed è quindi indispensabile promuovere tutte quelle iniziative che avvicinano la scuola alle imprese, attraverso percorsi di orientamento post diploma e strumenti che facilitano

l'incontro tra domanda e offerta, come la piattaforma www.recruitingverona.it creata dalla Camera di Commercio di Verona per mettere in contatto i giovani talenti con le aziende del territorio. Con l'Università di Verona, la Camera di Commercio di Vicenza e le associazioni di categoria, sulla piattaforma, abbiamo ideato un evento digital di recruiting che consente a studenti e laureati di candidarsi alle posizioni messe a disposizione dalle aziende alla ricerca di professionalità. L'8° recruiting è ancora in corso e le candidature sono aperte fino al 22 giugno."

IL SENATORE A VITA OSPITE A VILLA BEVILACQUA

Monti: politica delle illusioni

Il senatore a vita Mario Monti sarà domani, giovedì 13 giugno, a Bevilacqua, nell'omonima villa, per presentare al Festival "Villeggiando" il suo libro "Demagonia - dove porta la politica delle illusioni". Dialogherà con l'autore, Gianluca Coltri.

In Italia, in vari paesi europei e negli Stati Uniti, la democrazia di stampo liberal democratico pare entrata in una fase di crisi profonda, assimilabile a un'agonia. Si deve ormai parlare di Demagonia. È

la conseguenza di troppi anni di governi molli, che hanno inseguito il consenso immediato e facile, accantonando i problemi e rinviando le scelte impegnative. La demagonia, però, non è irreversibile. Per arginarla e respingerla occorre una politica seria, fatta da politici responsabili, disposti anche a perdere le elezioni. Occorre che i cittadini-elettori siano più consapevoli ed esigenti. Pie illusioni, sogni? No di certo! Si tratta invece di condi-

zioni essenziali per la sopravvivenza dell'Europa e dell'Italia. Nel nuovo contesto geopolitico, se la politica continuerà a creare e cavalcare illusioni, a operare per i propri interessi e non per quello generale, l'Italia e l'Europa diventeranno periferie di stati totalitari, perdendo indipendenza, sicurezza, libertà, valori, identità, benessere. Sulla base delle sue esperienze di governo - prima di una grande università, poi come Commissario euro-



Mario Monti

peo e infine come Presidente del Consiglio italiano in un momento particolarmente critico per il nostro Paese - Mario Monti offre il suo contributo di esperienza e di visione in una fase di sfida decisiva per il futuro delle nostre società e delle prossime generazioni.

L'OSSERVATORIO DELLA DESTINATION VERONA & GARDA FOUNDATION

Turismo e lirica, una grande sinfonia

Le prenotazioni per la stagione sono pari al 46,5% delle camere disponibili. Prezzi stabili



Lo spettacolo in Arena resta un grande attrattore di turisti. Sotto, il presidente di Dvg Foundation Paolo Artelio

Turismo e lirica: una sinfonia. Per la stagione lirica, infatti, l'Osservatorio turistico della Destination Verona & Garda Foundation (Dvg Foundation), evidenzia che i dati sulla destinazione Verona sono positivi: gli indicatori sono in crescita, con particolari picchi in corrispondenza dei weekend o delle date delle opere. In particolare, al 10 di giugno, le prenotazioni per la stagione che si sta avviando, sono pari al 46,5% delle camere disponibili, 1,1 punti percentuali in più rispetto all'occupazione delle stanze registrata il 10 giugno 2023. Il ricavo medio per camera in trattamento bed & breakfast è di 153,2 euro, 2,8 euro in più rispetto al medesimo periodo dello scorso anno.

"Il successo del weekend di apertura conferma il ruolo centrale dell'Arena di Verona come attrattore

turistico di primaria importanza per la città e per l'intero territorio", ha dichiarato Paolo Artelio, presidente della Dvg Foundation, "i numeri registrati dimostrano che l'Arena di Verona continua ad essere un punto di riferimento per gli amanti della lirica di tutto il mondo. La stagione lirica 2024 è ricca di appuntamenti imperdibili, e come evidenziato dai dati elaborati da HBenchmark si preannuncia anche ricca di soddisfazioni per gli operatori turistici".

L'analisi elaborata sulla base di un campione di 41 strutture su un totale di 2.539 camere disponibili evidenzia una netta correlazione tra i picchi di occupazione delle camere e le date del Festival della Lirica.

Andando nello specifico dell'evento del weekend trascorso, "La grande opera patrimonio del-



l'Unesco", si nota un incremento dell'occupazione di 1,8 punti percentuali rispetto all'anno scorso con i turisti che hanno scelto maggiormente la zona di Verona città.

Un aspetto interessante riguarda il tasso di occupazione: quest'anno, è cresciuto prima rispetto al 2023. Quindi le persone, quest'anno, hanno iniziato a prenotare prima il loro soggiorno, rispetto al 2023 quando si sono registrate invece prenotazioni last minute e più sotto data. Del resto, il primo

annuncio del gala della lirica risale al Festival di Sanremo, lo scorso febbraio.

Tra i melomani che hanno soggiornato a Verona lo scorso weekend, troviamo soprattutto italiani, 46,3% del totale, e tedeschi, il 10%, in aumento rispetto all'8% del 2023. La percentuale di flussi italiani è in calo del 4,1, a fronte di un aumento degli stranieri del 3,8%, in particolare sono aumentati i flussi provenienti da Francia, Paesi Bassi, Svizzera, Spagna e, sorpresa, Taiwan, Australia e Cina.

DOMENICA 16 GIUGNO. PER LA PRIMA VOLTA C'È IL PATROCINIO DI PALAZZO BARBIERI

Verona Pride, il Comune sponsorizza

Il corteo partirà da Piazza Santa Toscana per concludersi al Bastione San Bernardino

Il Verona Pride è alle porte. L'appuntamento è per domenica 16 giugno, a partire dalle ore 16 (raduno dalle 15.30), con il corteo che attraverserà la città da piazza XVI Ottobre-piazza Santa Toscana fino al Bastione San Bernardino, in circoscrizione Maroncelli 11, dove dalle 19.30 si terrà l'evento finale Mura Pride Fest, in collaborazione con il Mura Festival.

L'evento, patrocinato per la prima volta quest'anno dal Comune di Verona, è promosso dal neo Comitato del Verona Pride.

“Per la prima volta, con orgoglio, presentiamo ufficialmente il programma del Verona Pride 2024, patrocinato dal Comune di Verona – afferma l'assessore alle Pari Opportunità Jacopo Buffolo –. In questi due anni l'Amministrazione ha lavorato intensamente con le associazioni, organizzando numerose attività legate alla Giornata Nazionale contro l'Omo-fobia, la Transfobia e la Bifobia. Nei giorni scorsi abbiamo avuto l'onore di ospitare Francesca Vecchioni, con la quale abbiamo sottolineato l'importanza del linguaggio inclusivo. Un percorso che continua a crescere e a integrarsi con altre iniziative promosse dall'Amministrazione, rappre-



L'assessore Jacopo Buffolo alla presentazione del Verona Pride

sentando un momento di orgoglio e rivendicazione per tutta la città”.

Percorso del corteo

Partenza piazza XVI Ottobre-piazza Santa Toscana, per proseguire in via XX Settembre, Ponte Navi, Stradone San fermo, Stradone Maffei, piazzetta Jones, via degli Alpini, piazza Bra, Corso Porta Nuova, piazza Pradaval, via Valverde, piazza Santo Spirito, via Scalzi, Stradone Porta Palio, via Saffi, via Mura S. Bernardino, Circonvallazione Maroncelli, Bastione San Bernardino - Mura Festival. Il programma della manifestazione è stato presentato questa mattina dall'assessore alle Pari opportunità Jacopo

Buffolo insieme ad alcuni componenti del Comitato del Verona Pride, Serena Cavaletti di Pianeta Milk Arcigay Verona, Laura Bergamin di Udu Verona e vicepresidente del comitato, Sofia Modenesse di Arci Yanez! e Zoe Zevio.

“Il Verona Pride – dichiara Laura Pesce, presidente del Comitato Pride – è un momento al tempo stesso celebrativo e rivendicativo, uno spazio in cui vivere finalmente Verona come città che non esclude, ma anzi valorizza i percorsi individuali e collettivi delle e dei propri cittadini. Per la prima volta nella storia di questa città, il Verona Pride ha ottenuto il patrocinio da parte

dell'Amministrazione comunale. Questo per noi rappresenta un incredibile passo avanti. Verona è una città in cui finalmente si comincia a respirare un clima diverso, anche grazie al dialogo e al lavoro congiunto iniziato proprio tra la società civile e le istituzioni locali”.

“I diritti della comunità LGBTQIA+, come sappiamo, sono costantemente minacciati, ed è per questo che momenti collettivi come i pride diventano oggi più che mai fondamentali – aggiunge Serena Cavaletti –. Allo stesso tempo, si tratta di diritti per cui lottiamo tutti i giorni e che abbracciano tutti gli aspetti delle nostre vite”.

CONTINUA IL PROGRAMMA DI EVENTI A SAN ZENO IN MONTE

Due grandi storie spese per la pace

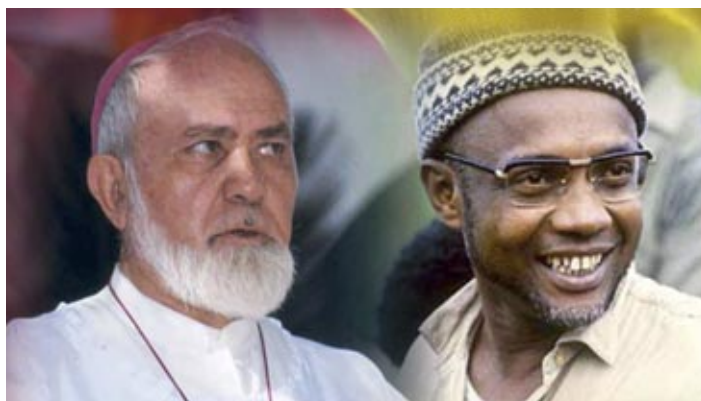
Monsignor Ferrazzetta e Amílcar Cabral ricordati per l'impegno in Guinea Bissau

Continua il programma di eventi nel Centenario della nascita di mons. Settimio Ferrazzetta (Selva di Prognò, 8 dicembre 1924 – Bissau, 27 gennaio 1999), il francescano originario della Lessinia, grande evangelizzatore in Guinea-Bissau nonché primo vescovo di Bissau. Sabato 15 giugno alle 15,30 nell'auditorium don Calabria a San Zeno in Monte a Verona si terrà il convegno dedicato a Ferrazzetta e ad Amílcar Cabral, due figure importanti per la storia della Guinea-Bissau, entrambe nate nel 1924, la prima per l'impegno evangelico e per la pace la seconda per quello politico speso, fino alla morte, per il riscatto del popolo guineense.

All'incontro, a cui parteciperà il vescovo di Verona

mons. Domenico Pompili, interverranno mons. José Câmbrate na Bissign, vescovo emerito di Bissau, il giornalista Filomeno Lopes, Filomena Pereira, fr Alberto Boschetto e Marta Iala. Durante il pomeriggio sarà anche presentato il nuovo libro di don Sergio Marcazzani Settimio Arturo Ferrazzetta, testimone del vangelo in Guinea-Bissau importante lavoro editoriale del Centro Missionario Diocesano, in due lingue (italiano e portoghese), che ripercorre le tappe e il lavoro pastorale del grande francescano veronese.

Domenica 16 giugno alle 11.00 a Selva di Prognò si terrà una solenne celebrazione eucaristica in memoria del vescovo Ferrazzetta presieduta da mons. Câmbrate, a cui



Monsignor Ferrazzetta e Amílcar Cabral

seguirà alle 12.30 l'inaugurazione del percorso narrativo "In cammino verso casa Ferrazzetta", il pranzo con prodotti tipici guineani e italiani, la visita alla 15.00 della Casa Museo Ferrazzetta e a conclusione le "Mundjundan", danze popolari guineane che celebrano persone importanti. Per il pranzo è necessaria la prenotazione chiamando al 347 2253512.

Il nuovo percorso "In cammino verso casa Ferraz-

zetta" si snoda per circa 2 km lungo la ciclabile e parte dal piazzale di Seva di Prognò, dove è collocato il monumento a mons. Ferrazzetta, fino alla sua Casa Museo in Contrada Bernardi. Attraverso sei pannelli fissati su lastre di marmo viene narrata la storia a ritroso del vescovo guineiano, dagli ultimi giorni della sua vita alla sua infanzia, con brevi cenni biografici, immagini, lettere, proverbi africani e aneddoti.

DAL 14 AL 16 GIUGNO LA 1ª EDIZIONE DELL'AFRICA FESTIVAL

Incontri su Africa e dintorni

Verona ospita la prima edizione dell'Africa Festival, un evento dedicato alle tematiche dell'afrodiscendenza e al continente africano, organizzato da Nigrizia, il Museo Africano e alla Fondazione Nigrizia onlus.

Il festival, che si terrà dal 14 al 16 giugno, mira a promuovere valori di inclusione e interazione

attraverso parole, musica e molto altro. Africa Festival è concepito come un crocevia di incontri e dibattiti che mirano a sradicare stereotipi e promuovere l'inclusione e l'interazione tra Italia e Africa. Il festival prende il nome dal latino "Africae" per evocare le antiche radici del rapporto tra le due sponde del Mediter-

aneo, ma anche per sottolineare la varietà di un continente spesso percepito erroneamente come omogeneo.

"E' un piacere come Amministrazione esserci anche quest'anno per valorizzare le tante storie di ragazze e ragazzi afrodiscendenti che vivono nella nostra città", ha detto l'assessore Buffolo.



Roberto Valussi

Presenti in conferenza stampa Pietro Ciuciulla di Fondazione Nigrizia Onlus, Arianna Baldi e Roberto Valussi giornalisti di Nigrizia.

ULTIME GIORNATE PER IL FESTIVAL CON L'UNIVERSITÀ AL POLO SANTA MARTA

A Veronetta sulle tracce del quartiere

E' tra le sue vie che si concentra l'Ateneo con la sua comunità universitaria tra idee e saperi

Ultime giornate per Veronetta Contemporanea Festival, che fino a sabato 15 giugno porta al Polo Santa Marta spettacoli di arte, cinema, dialoghi, musica e poesia.

Il festival è organizzato dall'università di Verona, insieme all'Accademia Filarmonica e al Comune di Verona, con il contributo dell'Esu e in collaborazione con Agsm-Aim.

Giovedì 13 giugno si terrà alle 17, in aula SMT06, la visita guidata della Provianda di Santa Marta a cura di Daniela Brunelli.

Alle 17.30 si terrà, in aula SMT06, la presentazione, con Patrizio Peterlini della Fondazione Bonotto, della performance che si terrà alle 18, nella corte ovest, Voci & Voci / Poesia & Poesia. L'avventura sonora del verso poetico con Agostino Contò, Mauro Dal Fior e Giovanni Fontana. Le radici della poesia affondano nella vocalità. Poi per secoli la prosodia poetica tesse nella scrittura i suoi scenari ritmici. Infine, il Novecento delle avanguardie esplode tra acrobazie fonetiche e giochi onomatopeici. Le voci dei tre performer sveleranno i segreti acustici della creatività poetica.

Alle 19, sempre nella corte ovest, si terrà la presentazione del film "La ricerca" con il regista Giusep-



Il Polo Santa Marta ospita il Festival Veronetta Contemporanea

pe Petruzzellis e il docente di ateneo Gianluca Solia, che dialogheranno sulla genesi del film e sul suo singolare valore poetico, tra visionarietà dell'immagine e materialità della natura: un cinema di poesia che raccoglie la testimonianza di un'installazione artistica senza precedenti. La proiezione del film sarà alle 21.30, in open air.

Venerdì 14 giugno si parte alle 18, nella corte ovest, con Tracce di quartiere, Veronetta – paesaggi sonori, a cura di Polimorfica APS. Partendo dalla decima puntata del podcast Storie di Quartiere, incentrata sulla descrizione sonora di Veronetta, verrà sviluppata una installazione sonora immersiva e interattiva.

Uno specifico focus sonoro sarà dedicato al festival

stesso; sarà infatti possibile selezionare un punto della mappa denominato "Festival Veronetta Contemporanea" dal quale sarà possibile ascoltare una traccia costituita dalle registrazioni di alcuni momenti salienti delle serate precedenti del Festival. Questo permetterà al Festival di diventare esso stesso parte di un luogo specifico sulla mappa di Veronetta.

Alle 19, in aula SMT06 ci sarà la presentazione del film "Negus" di Invernomuto, duo artistico composto da Simone Bertuzzi e Simone Trabucchi, con Matteo Lucchetti, curatore e storico dell'arte, Jessica Bianchera, dell'università di Verona, e il docente di ateneo Luca Bochicchio. Alle 21.30, nell'open air, ci sarà la proiezione del film Negus

(2016), che parte da un racconto tramandato nella biografia di Invernomuto, un fatto accaduto a Vernasca (PC), paese natale dei due artisti, ed esplora la convergenza di storia, mito e magia attraverso le complesse e contrastanti eredità dell'ultimo imperatore etiope Haile Selassie I. Il festival si concluderà sabato 15 giugno, dalle 9:30 alle 12:30, nella corte ovest con l'installazione di Polimorfica "Tracce di Quartiere: Veronetta – Paesaggi sonori", in una ideale chiusura del cerchio, iniziato con la mostra d'ascolto con cui si è aperta la rassegna, dedicata a Veronetta, quartiere che accoglie l'ateneo e la comunità universitaria, in una restituzione continua di idee, saperi e iniziative culturali.

MARTEDÌ 18 GIUGNO DIVERTIMENTO E RISATE AL TEATRO ROMANO

Umberto Smaila celebra la sua carriera

Insieme ai "Gatti di Vicolo Miracoli" al gran completo. Il ricavato va alla UILDM

Martedì 18 Giugno spettacolo, divertimento e tante risate per l'evento celebrativo in onore della carriera di Umberto Smaila al Teatro Romano di Verona. "Sarà un'occasione per me irripetibile per riunirmi agli artisti che più mi sono stati vicini. Saliranno sul palco per cantare e divertirsi insieme e deliziarci con qualche chicca del loro repertorio a conferma che l'amicizia in fondo è una delle poche certezze della nostra vita. Vi aspetto Umberto" ha fatto sapere l'artista che, con un video messaggio postato nei giorni scorsi sui suoi



Con Umberto Smaila la reunion dei Gatti di Vicolo Miracoli

canali social, ha lanciato ufficialmente la data veronese. L'evento che è patrocinato dalla Provincia di Verona è stato presentato questa mattina

nella Sala Rossa del Palazzo Scaligero.

"Insieme ai Gatti di Vicolo Miracoli al gran completo, Diego Abatantuono, Ale e Franz, Marco Masini,

Valeria Marini, Fiordaliso, Jimmy Ghione, Nino Formicola, Graziano Galatone, Davide Rampello, Edoardo Vianello, Cristiano Galatone, Nino Formicola e molti altri, ripercorreremo i momenti più belli e significativi dello spettacolo italiano unico" ha proseguito Smaila. L'evento è stato patrocinato dalla Provincia di Verona.

Dalle 21:00 alle 23:59 musica, sketch e uno show unico. Parte del ricavato andrà all'associazione senza scopo di lucro, UILDM di Verona, Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare.

VOLOTEA PORTA IL DJ SET DI DAMIANITO AD ALTA QUOTA

A ritmo di musica sul Verona-Olbia

Cinture allacciate, luci soffuse... il dj set sta per decollare. Volotea, la compagnia aerea low-cost che collega le città europee di piccole e medie dimensioni, ha ospitato uno speciale dj set sul volo Verona-Olbia di mercoledì 5 giugno, con Damianito – dj, producer e remixer italiano dal successo internazionale – che ha fatto scatenare tutti i passeggeri a 10.000 metri d'altezza. Con questo evento, la compagnia conferma

anche per quest'anno la sponsorship del Red Valley Festival, l'evento di riferimento che dal 2015 scalda le notti sarde. Un grande palco, 4 serate e tanti tra i migliori artisti della scena musicale: dal 14 al 17 agosto torna all'Olbia Arena il Red Valley Festival, uno degli appuntamenti più attesi dagli appassionati di musica e non solo che, tra imperdibili live performance e dj set, porterà in scena tutto il meglio della musica



Volotea porta il dj set di Damianito ad alta quota

nazionale e internazionale. Tra gli ospiti di quest'anno Annalisa, Geolier, Max Pezzali, Ghali, Sfera Ebbasta, Salmo&Noyz, Macklemore, Tommaso Paradiso e Charlotte De Witte, giusto per citarne alcuni.

"Rinnovare la sponsorship del Red Valley Festival significa confermare ancora una volta il nostro dura-

turo e fermo impegno verso la Sardegna e l'importanza strategica dell'isola, così come di Olbia, una delle nostre basi operative, ribadendo ulteriormente la nostra volontà di restare e proseguire il nostro percorso di crescita sul territorio – ha commentato Valeria Rebasti, International Market Director di Volotea -.



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

SAN GIOVANNI LUPATOTO. SI RISTRUTTURA UCI VERONA

Cinema tecnologicamente avanzato

In arrivo la nuovissima sala Imax con proiezione 4K laser e Coca Cola Freestyle

UCI Cinemas annuncia gli importanti interventi di ristrutturazione che interessano UCI Verona a San Giovanni Lupatoto in via Monte Pastello.

I lavori di ristrutturazione hanno preso il via ad aprile e porteranno, entro l'estate, al completo restyling del multiplex e all'introduzione di molte novità che garantiranno un'esperienza cinematografica straordinaria e all'avanguardia. Durante tutto il periodo dei lavori di ristrutturazione la multisala resterà aperta al pubblico, alternando l'operatività delle sale aperte.

Tra le novità che renderanno la multisala unica sul territorio c'è l'apertura della nuovissima sala IMAX, dove gli spettatori avranno la possibilità di provare l'IMAX Experience®. Questa tecnologia è nota per la combinazione di immagini dotate di una risoluzione senza precedenti, di un impianto surround digitale ad allineamento laser. Oltre alla conformazione speciale della sala, progettata per abbracciare tutto il campo visivo dello spettatore e dotata di uno schermo più grande e curvo rispetto a quelli delle normali sale cinematografiche.

UCI Verona sarà una struttura completamente rinnovata in grado di offrire gli standard più elevati in



Il rendering del nuovo Uci a San Giovanni Lupatoto



termini di comfort e tecnologia, con maxischermi, proiettori digitali, sistemi audio di ultima generazione e poltrone ultra-comfort. Sarà presente anche una Sala XL con proiezione 4K Laser.

Anche il bar e il foyer saranno completamente

rivisitati, con un'offerta food&beverage aggiornata e l'introduzione di Coca-Cola Freestyle, un dispositivo che, attraverso un touchscreen e la tecnologia del microdosaggio, dà la possibilità di scegliere fra più di 100 prodotti gasati e non, fra cui oltre 70

bevande a basso o nullo contenuto calorico e più di 90 senza caffeina.

“Il cambio sarà totale con l'obiettivo ultimo di offrire un'esperienza unica, un luogo dove gli spettatori possano sentirsi letteralmente immersi nella visione del film grazie a un livello di tecnologia superiore e un'accurata attenzione ai dettagli - afferma Ramón Biarnés, Managing Director Southern Europe e Northern Europe di Odeon Cinemas Group -. È la conferma della direzione intrapresa dal Circuito, che punta a un costante miglioramento e alla massimizzazione della qualità dell'offerta delle proprie sale cinematografiche”.

LEGNAGO. ALL'OSPEDALE UN PERCORSO PER I PAZIENTI ANZIANI

Più specialisti per chi si rompe il femore

In quindici mesi sono stati presi in carico quasi 300 ultrasessantacinquenni

All'Ospedale Mater Salutis di Legnago è attivo un percorso multidisciplinare di ortogeriatría per gli anziani con frattura del femore che migliora fortemente la gestione del paziente e i tempi di intervento e di recupero.

Le fratture di femore prossimali (FFP) nell'anziano hanno un impatto significativo sulla qualità di vita: nel 60% dei casi, infatti, comportano una riduzione della mobilità e una conseguente perdita di autonomia e impossibilità di tornare alle condizioni abitative precedenti, con un rischio di istituzionalizzazione che aumenta esponenzialmente con l'età, insieme all'impatto socio-economico. Tale patologia non riguarda un solo distretto anatomico, ma coinvolge l'intero organismo. Una complessità clinica e funzionale elevata che richiede un approccio multidisciplinare in relazione ai vari problemi di natura medica, psicologica e sociale.

Rispetto alle cure tradizionali, la cogestione ortogeriatrica riduce i tempi di degenza e del pre-intervento, le complicanze e la mortalità ospedaliera. Secondo questo modello organizzativo, il chirurgo ortopedico e l'ortogeriatra condividono la responsabilità del paziente dall'inizio del ricovero fino alla



Da sinistra Calabria, Gasparini, Girardini, Azzini, Trevisan, Pietropoli e Orsolato

dimissione, insieme a un team multidisciplinare composto da anestesista, fisiatra, fisioterapista, infermieri, case-manager, nutrizionista e assistente sociale.

All'Ospedale di Legnago è stato delineato e condiviso da queste figure specialistiche un dettagliato percorso dedicato, che ha consentito una rapida presa in carico operatoria da parte dell'equipe ortopedica e degli anestesisti del paziente fratturato, una precoce attivazione del geriatra per la gestione delle problematiche di ordine medico del paziente complesso, e l'individuazione del miglior percorso di dimissione basato su un'accurata valutazione funzionale e multidimensionale di ogni

paziente, con particolare attenzione alla fragilità, al mantenimento e al recupero delle autonomie precedenti. Allo stesso tempo, per un ottimale recupero funzionale, viene realizzata una valutazione fisiatrica tempestiva che consente una presa in carico riabilitativa da parte dei fisioterapisti, prevedendo eventualmente la possibilità di trasferimento presso il Reparto di Recupero e Rieducazione Funzionale di Bovolone. Nel 2023 i pazienti over 65 operati per frattura del femore sono stati 211, per l'86,2% sottoposti a intervento entro 48 ore dal ricovero. Tra questi 189, quasi il 90%, sono rientrati nei criteri di presa in carico da parte del geriatra, confermando l'elevata preva-

lenza di fragilità e comorbidità. Dall'inizio del 2024, sono stati presi in carico già 85 pazienti.

«Il percorso ortogeriatrico - ha detto la direttrice Azzini - è il risultato di un accurato lavoro di équipe iniziato nel 2023 con la stesura e la condivisione del percorso clinico-organizzativo. La nostra Unità operativa assicura la presenza quotidiana di un geriatra esperto presso il reparto di Ortopedia, dove i pazienti anziani fragili e con multimorbidità fratturati al femore vengono gestiti in collaborazione con tutte le altre figure professionali sanitarie. Alla dimissione viene anche redatta una dettagliata relazione clinica sul percorso di cura effettuato».

IL PROGETTO PIÙ IMPORTANTE D'ITALIA REALIZZATO DA MÜLLER E FONDAZIONE

Spettacoli dal vivo sempre accessibili

Dal 20 giugno in Arena libri di sala digitabili e 2.500 biglietti in più per i disabili

Ben 25 serate di spettacolo dal vivo, da giugno a settembre, all'insegna dell'accessibilità. Torna il progetto Arena per Tutti ideato da Fondazione Arena di Verona con Müller nel 2023 per il centesimo Festival. Dopo l'edizione zero dello scorso anno, l'iniziativa raddoppia passando da 10 a 25 spettacoli, durante i quali tutti avranno la possibilità di seguire l'opera con supporti e percorsi ad hoc tra cui l'audio descrizione per persone cieche e ipovedenti, così come sottotitoli specifici per persone sorde. Quest'anno, in tre differenti lingue: italiano, inglese e tedesco. Nuovi standard di fruizione affinché la pratica del canto lirico in Italia, Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità UNESCO, sia fruibile a tutti.

Il progetto di inclusione più importante d'Italia, per numero di spettatori coinvolti, prevede trailer accessibili, libri di sala digitali, percorsi multisensoriali e 2.500 biglietti in più per persone con disabilità motoria, 100 per ogni serata. L'iniziativa è stata presentata questa mattina, nell'anfiteatro scaligero, dal Sovrintendente di Fondazione Arena Cecilia Gasdia, insieme all'Assessora alle Politiche sociali del Comune di Verona Luisa



La Sovrintendente di Fondazione Arena Cecilia Gasdia, insieme all'Assessora alle Politiche sociali del Comune di Verona Luisa Ceni, al direttore Marketing di Müller Italia Paola Scandola e alla Professoressa associata di Traduzione inglese e Accessibilità dell'Università di Macerata Elena Di Giovanni, coordinatrice del progetto

Ceni, al direttore Marketing di Müller Italia Paola Scandola e alla Professoressa associata di Traduzione inglese e Accessibilità dell'Università di Macerata Elena Di Giovanni, coordinatrice del progetto.

“L'Opera è di tutti e per tutti, non ci stancheremo mai di sottolinearlo. Per questo abbiamo voluto portare in Arena, il più grande teatro all'aperto al mondo, nuovi standard che alzassero il livello di fruibilità degli spettacoli lirici – dichiara Cecilia Gasdia, Sovrintendente di Fondazione Arena –. Si tratta del più importante progetto di inclusione

d'Italia, che, quest'anno, grazie a Müller, abbiamo potenziato”.

La partecipazione di Müller a questo grande evento musicale e culturale si iscrive nell'ambito di Müller For People, il percorso a lungo termine di sostenibilità sociale che l'Azienda veronese ha tracciato per i prossimi anni.

“Siamo soddisfatti della seconda edizione di questo importante progetto partito nella centesima edizione del Festival e riproposto quest'anno a pochi giorni dalla grande apertura in mondovisione del 101° Festival lirico” - commenta l'assessora

alle Politiche sociali e abitative Luisa Ceni.

Le quattro opere scelte per inaugurare il progetto, coordinato dalla Professoressa Elena Di Giovanni con il supporto della Professoressa Francesca Raffi dell'Università di Macerata, sono: Aida 'di cristallo' di Stefano Poda, spettacolo che ha inaugurato il centesimo Festival, Turandot, omaggio a Giacomo Puccini nell'anno in cui si celebra il centenario dalla sua morte, Il Barbiere di Siviglia, nell'elegante allestimento rococò di Hugo De Ana, e Carmen, nella messinscena “kolossal” con regia e scene di Franco Zeffirelli.

VENERDÌ 14 GIUGNO TORNA NELLA "VESTE DI CRISTALLO"

La protagonista in Arena resta Aida

La regia firmata da Stefano Poda. Il capolavoro di Verdi raggiunge la sua 750° serata

Aida torna in Arena per la 750a volta. Dopo un weekend da tutto esaurito, con la grande inaugurazione del 7 giugno e la première di Turandot, l'anfiteatro è pronto ad alzare il sipario su una nuova prima. Venerdì 14 giugno, alle 21.30, Aida 'di cristallo' preannuncia un nuovo sold out. E conferma l'opera verdiana regina incontrastata della scena areniana dal 1913 ad oggi.

Il programma 2024 prevede ben due diversi allestimenti per il capolavoro di Giuseppe Verdi: il primo, in scena per 10 rappresentazioni fino al 1° agosto, è quello originale firmato per il 100° Festival dal visionario regista Stefano Poda, anche scenografo, costumista, coreografo e lighting designer, nonché artista insignito quest'anno del prestigioso Premio Abbiati.

Una produzione che è stata definita 'di cristallo' per il grande impatto visivo sul bimillenario anfiteatro areniano, di cui valorizza le linee originali con inediti effetti di luce, raggi laser, un grande palcoscenico trasparente animato su diverse altezze e una ricca simbologia che, tanto per i costumi quanto per l'attrezzatura, unisce in modo originale elementi dell'Antico Egitto, arte contemporanea, alta



Da sinistra Stefano Poda, Cecilia Gasdia, Marco Armiliato e Pietro Trincanato

moda, ammiccando alle creazioni di Capucci, Hirst, Rabanne. Centinaia di mimi, figuranti e danzatori si uniscono agli artisti in palcoscenico per dare vita all'umanità in conflitto, che vede nemici egizi ed etiopi, in una guerra che segna per sempre l'amore contrastato fra Aida e Radames, tra preghiere, riti, trionfi, momenti di intensa emozione.

Il 14 giugno sul podio farà il suo esordio stagionale Marco Armiliato, esperto maestro molto applaudito in Anfiteatro nelle ultime edizioni, alla guida di Orchestra e Coro di Fondazione Arena e di un cast internazionale di prestigio: protagonista, al debutto areniano, sarà Marta Torbidoni accanto a Gregory Kunde come Radames. Ad ostacolare il loro amore saranno l'ap-

passionata principessa Amneris, interpretata da Clémentine Margaine, e le ragioni di famiglia e di stato, rappresentate da Amonasro, battagliero re etiope e padre di Aida, ruolo in cui debutta a Verona Igor Golovatenko, nonché dal gran sacerdote Ramfis e dal re degli egizi, affidati rispettivamente ai bassi Alexander Vinogradov e Riccardo Fassi. Completano il cast i Riccardo Rados e Francesca Maionchi quali messaggero e sacerdotessa.

In questa veste, Aida replica anche il 20, 23 e 28 giugno (sempre alle 21.30), il 7, 11, 18, 21, 26 luglio (alle 21.15) e il 1° agosto (alle 21).

Molti grandi interpreti del panorama lirico internazionale si alterneranno nelle recite successive,

tra graditi ritorni e attesi debutti: Maria Josè Siri ed Elena Stikhina come Aida, i tenori Yusif Eyvazov, Martin Muehle, Carlo Ventre, Ivan Magri; Ekaterina Semenchuk e Agnieszka Rehlis come Amneris, i bassi Giorgi Manoshvili, Marko Mimica, Simon Lim, Rafał Siwek e i baritoni Amartuvshin Enkhbat, Youngjun Park e Ludovic Tézier. Alternanza anche sul podio, per le recite di 7 e 11 luglio dirette da Alvis Casellati, e per quelle di 26 luglio e 1 agosto affidate a Daniel Oren.

Aida 'di cristallo', produzione 2023 realizzata per l'inaugurazione del centesimo Festival lirico, al suo debutto ottenne risultati straordinari: sold-out per tutti i 20.000 posti a disposizione nelle due recite del 16 e 17 giugno.

TUFFI. PICCOLA DELUSIONE PER L'ATLETA DELLA BENTEGODI

Cecilia a un passo dalla qualificazione

La Bragantini ha mancato l'appuntamento con i mondiali junior a Rio de Janeiro

Al Trofeo Atleti Azzurri d'Italia, valido come campionato italiano giovanile, l'atleta della Bentegodi ha mancato l'obiettivo per soli 60 centesimi. Nonostante questa piccola delusione, la giovane tuffatrice veronese non si arrende. Le vasche di Trieste, Bolzano e Roma saranno le prossime tappe dove potrà dimostrare il suo valore, come già confermato dalle sue ottime prestazioni al Foro Italico, che ne attestano la continua crescita dal trampolino da 1 metro. La Bragantini, seguita da Riccardo Giacometti, ha chiuso al terzo posto con



Il tecnico Riccardo Giacometti con Cecilia Bragantini

un punteggio di 344.55. La vittoria è andata a Ciancaglini con 374.60 punti, mentre De Sanctis si è piazzata seconda con 356.25 punti.

"Cecilia aveva già ottenu-

to in precedenza il punteggio richiesto per gli iridati giovanili, si tratta solo di riconfermarlo. Per un soffio non c'è riuscita a Roma, ma ci sono altre occasioni," ha dichiarato

Giacometti. "La decisione finale sulla selezione spetta al tecnico azzurro Oscar Bertone."

Oltre alla qualificazione mondiale, Cecilia guarda anche agli Europei di Resovia, in Polonia, dall'8 al 14 luglio. Un obiettivo impegnativo, ma alla sua portata. Il suo allenatore punta anche a migliorare la prestazione dal trampolino da tre metri, che è stata leggermente al di sotto delle aspettative. In questa specialità, Anna Fainello, altra junior classe 2006, ha brillato, contribuendo con i suoi punti all'ottavo posto del club veronese tra le ragazze.

GINNASTICA. GRANDE AFFERMAZIONE NEL TRAMPOLINO ELASTICO

Sofia Pellissier, profumo d'argento

Una grande affermazione nazionale per Sofia Pellissier. L'atleta attualmente più rappresentativa della vivace sezione trampolino elastico della Fondazione Bentegodi, ai recenti Campionati nazionali di Fano, si guadagna la medaglia d'argento, con una presentazione davvero superba.

Già nel 2022 Sofia era riuscita a salire sul podio nazionale, con un terzo posto, ma in questa edizione ha mancato di un soffio il titolo, appannaggio della campionessa

europea juniores, Letizia Radaelli (51,470).

La prima routine prevedeva sei doppie rotazioni ed è stata eseguita molto bene per i primi sette salti con qualche sbavatura negli ultimi tre. Comunque di alto livello il punteggio provvisorio, di 49,420. Sofia ha poi tentato di migliorarsi nella seconda salita, presentando una difficoltà maggiore. Un'incertezza nel secondo salto l'ha costretta a ripetere gli stessi elementi del primo esercizio, ma con una conclusione perfetta che



Sofia Pellissier

l'ha portata a 49,990 punti.

A livelli altissimi anche il

seguito della gara, tanto da insidiare da vicino il punteggio di 51,470 della Radaelli.

"Questo argento è un risultato clamoroso e rappresenta il bis di quanto ottenuto da Michele Angelini nel 2023 – commentano i tecnici – Premia il lavoro di una sezione sportiva che ha fatto progressi costanti negli ultimi anni, sia in termini numerici, che di risultati, ma il nostro orgoglio maggiore è l'aver creato un gruppo in cui gli atleti sono anche veri amici".

LE FIAMME GIALLE DI PADOVA SCOPRONO LO SCHEMA DI BOILER ROOM SCAM

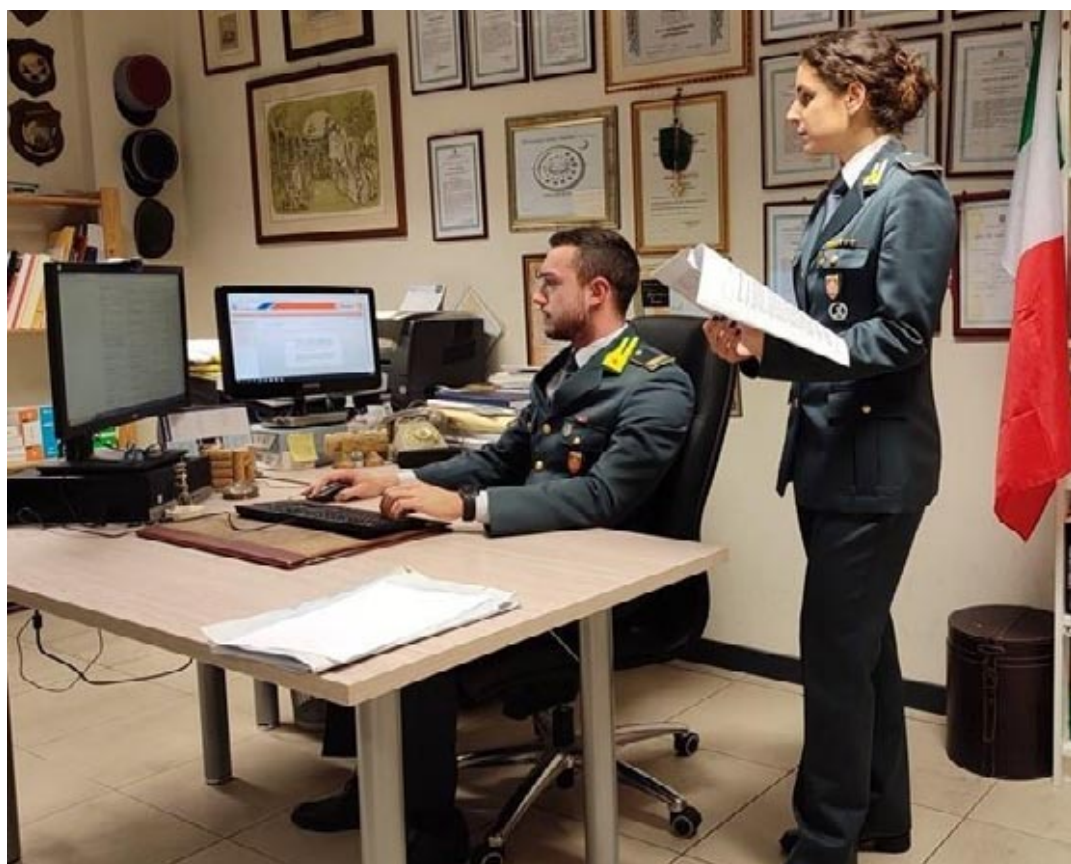
Truffe online e riciclaggio milionario

La movimentazione finanziaria ammonta ad almeno 450 mila euro. Messaggi dall'estero

I Finzieri del Comando Provinciale di Padova hanno individuato flussi di denaro provenienti da diversi Paesi europei, tra cui Spagna, Germania, Lettonia, Lituania e Finlandia, confluiti su conti correnti riconducibili a un terzo soggetto italiano senza un'apparente giustificazione.

Gli accertamenti svolti dai militari del Nucleo di polizia economico-finanziaria, integrati con le informazioni reperite tramite fonti aperte e l'analisi dei conti correnti bancari di accredito delle somme, hanno consentito di riscontrare la presenza di svariate ipotesi di truffa perpetrate in danno di cittadini dimoranti principalmente in Italia. Tra questi figurano alcuni residenti in provincia di Padova, che sono stati truffati per centinaia di migliaia di euro.

Le persone truffate lamentavano di aver ricevuto da numeri stranieri, tramite messaggistica istantanea, innumerevoli proposte di investimenti finanziari su asseriti prodotti remunerativi. In un secondo momento le vittime, persuase a sottoscrivere tali investimenti, disponevano bonifici verso conti bancari italiani ed esteri. Trascorso un lasso temporale in cui i presunti malfattori mostravano ai



La Finanza di Padova al lavoro

malcapitati i profitti da loro fittiziamente maturati, questi ultimi ne richiedevano l'incasso. A questo punto, i truffatori eccepivano che la liquidazione dei profitti, in continua crescita, era subordinata al pagamento di asserite tasse che ne avrebbero consentito lo sblocco e il successivo accredito sul conto corrente degli investitori. In realtà, tali ulteriori richieste di denaro, quando avallate dalle vittime, si rivelavano poi le ennesime truffe da queste subite.

Tale schema, tipico delle truffe online perpetrate mediante la proposta, sempre più insistente, di

investimenti finanziari di fatto non veritieri, prende il nome di boiler room scam, ossia una frode che si basa su un forte condizionamento psicologico della persona offesa, a mezzo telefono o messaggistica istantanea. Nella vicenda in esame, in circa tre mesi, il provento del reato transitato sui conti correnti del cittadino italiano, residente in provincia di Bologna, è risultato di 50 mila euro circa, ma le movimentazioni finanziarie disposte dalla platea delle persone truffate, anche verso l'estero, ammonta complessivamente ad almeno 450 mila euro. Il cittadino

italiano, ricevute le somme sul proprio conto corrente, provvedeva repentinamente a inviarle, previa conversione in criptovaluta, verso wallet riconducibili ai presunti truffatori, agendo nel ruolo di money mule, ossia colui che mette a disposizione i propri rapporti finanziari per farvi transitare il denaro fraudolentemente carpito, per poi farlo rientrare nella disponibilità di questi ultimi. Per tale ragione, gli uffici giudiziari patavini interessavano gli omologhi felsinei, che iscrivevano nel registro degli indagati il soggetto italiano per l'ipotesi di reato di riciclaggio.

PRESENTATI I RISULTATI DEI PRIMI TRE MESI

Gruppo FS, oltre 4 miliardi di ricavi

Investimenti per l'alta velocità sulle tratte Verona-Vicenza-Padova e Brescia-Verona

Il Gruppo FS ha presentato i risultati dei primi tre mesi del 2024 che hanno registrato un significativo incremento dei ricavi operativi a oltre 4 miliardi di euro e una crescita degli investimenti tecnici che hanno superato i 3 miliardi di euro, +49% rispetto allo stesso periodo del 2023.

“Il Gruppo FS ha chiuso il primo trimestre 2024 con una performance positiva dei principali indicatori economico-finanziari – ha commentato Luigi Ferraris, Amministratore Delegato del Gruppo FS Italiane – ed ha segnato una decisiva accelerazione degli investimenti tecnici, un incremento di circa il 50% rispetto al dato registrato nello stesso periodo del 2023. L'incremento dei ricavi è stato trainato dalle solide performance operative e dalla ripresa dei volumi dei passeggeri trasportati in tutti i segmenti di business del Polo Passeggeri con una crescita a doppia cifra nell'Alta Velocità. Ha altresì contribuito ai risultati il programma di rigenerazione urbana del Polo Urbano che nei primi tre mesi del 2024 ha perfezionato la vendita degli scali ferroviari dismessi di Milano Farini e San Cristoforo.”

I Ricavi operativi registrano un incremento pari



Luigi Ferraris, amministratore delegato del Gruppo FS

a 820 milioni di euro, principalmente dovuto alla crescita dei servizi di trasporto (+177 milioni di euro), dei servizi di Infrastruttura (+160 milioni di euro), di Altri ricavi da servizi (+515 milioni di euro). I Ricavi da servizi di trasporto, pari a 2,1 miliardi di euro, registrano una crescita di 177 milioni di euro rispetto al primo trimestre del 2023, sia in ambito nazionale che internazionale, diretta conseguenza della gestione operativa e della ripresa dei volumi di domanda dei viaggiatori km. I Ricavi da servizi di infrastruttura, pari a 1 miliardo di euro, registrano un aumento di circa il 19% rispetto al periodo precedente (+160 milioni di euro) per effetto della crescita dei ricavi in ambito stradale principalmente riconducibile ai servizi di gestione di Anas. Gli Altri ricavi da servizi, pari a 616 milioni di euro, aumentano di 515 milioni di euro. La varia-

zione è dovuta principalmente alla vendita dello scalo Milano Farini effettuata da FS Sistemi Urbani nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto con il Comune di Milano.

Sul fronte degli Investimenti, il primo trimestre 2024 conferma il ruolo centrale del Gruppo a sostegno del sistema industriale nazionale. Il Gruppo ha infatti sviluppato e gestito un livello complessivo di investimenti tecnici pari a 3,2 miliardi di euro (il 98% in Italia), con una crescita del 49% rispetto al primo trimestre 2023, di cui 2,8 miliardi di euro relativi ad infrastrutture ferroviarie e stradali, tra le quali, in particolare, le seguenti opere: la linea AV Torino-Milano-Napoli, la Napoli-Bari, la linea AV/AC Verona-Padova tratta Verona-Vicenza, la Milano-Verona tratta Brescia-Verona e la tratta Terzo Valico dei Giovi.

DIGITAL RETAIL

WebSolute partner con OVS

WebSolute (WBS:IM), tra le principali digital company italiane attiva nei settori della comunicazione e tecnologia digitale e del digital marketing e-commerce, PMI innovativa quotata su Euronext Growth Milan, annuncia l'ampliamento della sua collaborazione con il Gruppo OVS. La collaborazione con il Gruppo OVS è nata con il rebranding e il design del sito e-commerce per il rilancio del brand Les Copains, acquisito da OVS nel 2022. “Siamo orgogliosi - spiega Lamberto Mattioli, Amministratore Delegato di WebSolute - di consolidare la nostra partnership con il Gruppo OVS, un brand di grande valore che rappresenta un'eccellenza nel panorama retail italiano. Il Gruppo OVS è diventato uno dei clienti più importanti del nostro Gruppo, con diversi contratti”.



Lamberto Mattioli